



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO  
Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'  
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN  
ITALY (MIMIT)

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'  
MILITARE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO P.S.  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEL TURISMO  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL  
TURISMO

MINISTERO DELLA CULTURA

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA  
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO  
CENTRALE OPERATIVA

ENAC  
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E  
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CENTRO NAZIONALE SANGUE – CNS

CROCE ROSSA ITALIANA  
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO  
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA  
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE  
PREVENZIONE – COORDINAMENTO  
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE  
PREVENZIONE SANITARIA

**OGGETTO: INFLUENZA AVIARIA A(H5N1) – CAMBOGIA**

**29 Novembre 2023**

Tra il 24 e il 25 novembre 2023, il Ministero della Salute della Cambogia ha notificato all'OMS due casi confermati di infezione umana da influenza A(H5N1), nello stesso villaggio nella provincia di Kampot.

Entrambi i casi erano donne, una nella fascia di età 20-25 anni e l'altra con età inferiore a cinque anni. Il primo caso segnalato, si è recato in un ospedale pubblico quattro giorni dopo aver manifestato sintomi di febbre, affanno e tosse. Sono stati raccolti campioni che sono risultati positivi al virus H5N1 e il caso è deceduto mentre era in ospedale. Il secondo caso segnalato è stato rilevato durante la sorveglianza rafforzata da parte delle autorità sanitarie pubbliche in risposta alla conferma del primo caso segnalato. Il caso presentava febbre, tosse ed eruzioni cutanee ed è attualmente ricoverato in ospedale. L'indagine epidemiologica mostra che entrambi i casi erano stati esposti ad uccelli da cortile, alcuni dei quali malati; nel corso del mese scorso, alcuni degli uccelli malati sono morti. Le squadre di risposta rapida nazionali e subnazionali del Ministero della Salute stanno indagando sulla fonte dell'infezione e coordinando le attività di risposta, quali sorveglianza attiva per l'individuazione di ulteriori casi, tracciamento dei contatti e campagne di educazione sanitaria per prevenire la trasmissione in la comunità. Quest'anno sono stati segnalati sei casi di influenza A(H5N1) in Cambogia. L'infezione da virus dell'influenza A(H5N1) negli esseri umani può causare malattie gravi, con un alto tasso di mortalità; è soggetta a notifica ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale (2005).

## **Descrizione dell'evento**

Il Ministero della Salute della Cambogia ha notificato all'OMS due casi umani confermati di influenza A(H5N1) tra il 24 e il 25 novembre 2023. I casi risiedevano nello stesso villaggio nella provincia di Kampot. Entrambi i casi erano donne, una nella fascia di età compresa tra 20 e 25 anni e l'altro di età inferiore a 5 anni.

Il primo caso segnalato ha sviluppato febbre, tosse e affanno il 19 novembre 2023, è stato curato a casa per diversi giorni e poi è stato visitato in ospedale il 23 novembre. In ospedale, i campioni sono stati raccolti e trasportati all'Istituto nazionale di sanità pubblica per i test e sono risultati successivamente positivi al virus dell'influenza A(H5N1) mediante test RT-qPCR presso il Laboratorio nazionale dell'Istituto nazionale di sanità pubblica e confermati come positivi anche dall'Istituto Pasteur della Cambogia. Il caso è stato ricoverato in terapia intensiva presso l'ospedale ed è deceduto il 26 novembre 2023. Il secondo caso è stato segnalato durante la sorveglianza attiva in risposta al primo caso, e la presentazione clinica comprendeva febbre, tosse ed eruzione cutanea. Il caso è stato trasportato in ospedale il 25 novembre 2023 ed è risultato positivo al virus dell'influenza A(H5N1) mediante test RT-qPCR presso il Laboratorio nazionale dell'Istituto nazionale di sanità pubblica e confermato presso l'Istituto Pasteur della Cambogia. Il caso è attualmente ricoverato in una stanza di isolamento nel reparto respiratorio dell'ospedale e sottoposto a cure. L'indagine epidemiologica mostra che entrambi i casi sono stati esposti ad uccelli da cortile che erano stati segnalati come malati, nell'ultimo mese. Alcuni uccelli sono morti. Nessun collegamento epidemiologico tra questi casi è stato ancora confermato, a parte il fatto che entrambi risiedevano nello stesso villaggio.

Le indagini di laboratorio mostrano che i virus, come indicato dall'analisi filogenetica, rientrano nel clade H5 2.3.2.1c con una stretta somiglianza con i virus che circolano in Cambogia e nel sud-est asiatico dal 2013-2014. Le sequenze si raggruppano più strettamente con i virus dei due casi umani segnalati nell'ottobre 2023.

## **Epidemiologia della malattia**

I virus dell'influenza animale normalmente circolano negli animali, ma possono infettare anche l'uomo. Le infezioni nell'uomo vengono acquisite principalmente attraverso il contatto diretto con animali infetti o ambienti contaminati. A seconda dell'ospite originario, i virus dell'influenza A possono essere classificati come influenza aviaria, influenza suina o altri tipi di virus influenzali animali.

Le infezioni da virus dell'influenza aviaria, suina e di altri animali, possono causare nell'uomo malattie che vanno da lievi infezioni del tratto respiratorio superiore, a malattie più gravi che possono essere fatali. Tra i sintomi sono stati segnalati anche congiuntivite, sintomi gastrointestinali, encefalite ed encefalopatia. Sono stati inoltre rilevati diversi casi di virus A(H5N1) in persone asintomatiche ma che erano state esposte ad uccelli infetti nei giorni precedenti la raccolta del campione.

Per diagnosticare l'infezione umana da virus dell'influenza sono necessari test di laboratorio. L'OMS aggiorna periodicamente i protocolli di orientamento tecnico per il rilevamento dell'influenza zoonotica utilizzando metodi molecolari, quali la RT-PCR. L'evidenza suggerisce che alcuni farmaci antivirali, in particolare gli inibitori della neuraminidasi (oseltamivir, zanamivir), possono ridurre la durata della replicazione virale e in alcuni casi migliorare le prospettive di sopravvivenza.

I casi confermati sono il quinto e il sesto caso di infezione umana da influenza A(H5N1) segnalati dalla Cambogia nel 2023 e il quarto decesso segnalato nel 2023. Dal 2003 ad oggi, 62 casi di infezione umana da influenza A(H5N1), di cui 41 decessi, sono stati segnalati dalla Cambogia.

### **Attività di sanità pubblica**

Le squadre di risposta rapida nazionali e locali del Ministero della Salute, con il supporto del Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca e del Ministero dell'Ambiente, hanno avviato e coordinato: l'indagine epidemiologica sull'epidemia di influenza aviaria nella provincia di Kampot, la ricerca di ulteriori casi e contatti sospetti, la raccolta e test dei campioni di uccelli da cortile e campagne di educazione sanitaria per prevenire la trasmissione nella comunità.

### **Valutazione del rischio dell'OMS**

Dal 2003 al 27 novembre 2023, sono stati segnalati a livello globale da 23 paesi un totale di 882 casi umani di infezione da influenza A(H5N1), di cui 461 decessi. Quasi tutti i casi di infezione umana da influenza aviaria A(H5N1) sono stati collegati al contatto ravvicinato con uccelli infetti vivi o morti o ad ambienti contaminati dal virus dell'influenza A(H5N1). Sulla base delle prove finora raccolte, il virus non infetta facilmente gli esseri umani e la sua diffusione da persona a persona sembra essere insolita. L'infezione umana può causare malattie gravi e ha un alto tasso di mortalità. Poiché il virus continua a circolare nel pollame, in particolare nelle zone rurali della Cambogia, si prevede il rischio di ulteriori casi umani sporadici.

In questi due casi, anche se non si può escludere la trasmissione da uomo a uomo, è probabile che ci siano state esposizioni separate al virus da polli malati e morti.

In passato sono stati segnalati piccoli focolai di infezioni da virus A(H5), alcuni dei quali hanno coinvolto operatori sanitari, ma senza prove di trasmissione da uomo a uomo. Le prove epidemiologiche e virologiche disponibili suggeriscono che il virus A(H5N1) non hanno acquisito la capacità di sostenere la trasmissione tra gli esseri umani. Pertanto, la probabilità di una diffusione sostenuta da uomo a uomo è bassa. Sulla base delle informazioni finora disponibili, l'OMS valuta basso il rischio rappresentato da questo virus per la popolazione generale. La valutazione del rischio sarà rivista, se necessario, se saranno disponibili ulteriori informazioni.

Un'attenta analisi della situazione epidemiologica, un'ulteriore caratterizzazione dei più recenti virus dell'influenza A(H5N1) nelle popolazioni sia umane che avicole e le indagini sierologiche sono fondamentali per valutare i rischi per la salute pubblica e adeguare tempestivamente le misure di gestione del rischio.

Non esistono vaccini specifici per l'influenza A(H5N1) nell'uomo. Tuttavia, in alcuni paesi sono stati sviluppati vaccini candidati per prevenire l'infezione da influenza A(H5) negli esseri umani, tra le attività di *preparness* alle pandemie. L'OMS continua ad aggiornare [l'elenco](#) dei virus vaccinali candidati (CVV) per l'influenza zoonotica due volte l'anno, durante le consultazioni sulla composizione del vaccino contro il virus dell'influenza. L'elenco di tali CVV è disponibile sul sito web dell'OMS. Inoltre, la caratterizzazione genetica e antigenica dei virus influenzali zoonotici contemporanei è pubblicata sul programma [Global influenza, sito web dell'interfaccia uomo-animale](#).

## Raccomandazioni dell'OMS

Questo caso non modifica le attuali raccomandazioni dell'OMS sulle misure di sanità pubblica e la sorveglianza dell'influenza.

Alla luce delle segnalazioni di casi sporadici di influenza A(H5N1) nell'uomo, di epidemie nei mammiferi, della diffusa circolazione negli uccelli e della natura in continua evoluzione dei virus influenzali, l'OMS continua a sottolineare l'importanza della sorveglianza globale per individuare e monitorare cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici associati ai virus influenzali emergenti o circolanti, che possono influire sulla salute umana (o animale) e la condivisione tempestiva del virus per la valutazione del rischio.

La popolazione dovrebbe evitare il contatto con ambienti ad alto rischio come mercati/allevamenti di animali vivi e pollame vivo, o superfici che potrebbero essere contaminate da escrementi di pollame. Inoltre, si raccomanda di mantenere una buona igiene delle mani con lavaggi frequenti o l'uso di disinfettanti per le mani a base alcolica.

La popolazione generale e le persone a rischio dovrebbero segnalare immediatamente alle autorità veterinarie casi di malattia o morte inaspettata di animali. Dovrebbe essere evitato il consumo di pollame o uccelli selvatici malati o morti inaspettatamente.

Qualsiasi persona che abbia avuto esposizione ad uccelli potenzialmente infetti o ad ambienti contaminati e non si senta bene, dovrebbe rivolgersi tempestivamente all'assistenza sanitaria e informare il proprio medico della possibile esposizione.

L'OMS sconsiglia di implementare qualsiasi restrizione di viaggio o commerciale sulla base delle informazioni attualmente disponibili su questo evento. L'OMS non consiglia uno screening speciale dei viaggiatori ai punti di ingresso o altre restrizioni a causa dell'attuale situazione dei virus influenzali nell'interfaccia uomo-animale.

Gli Stati parte del Regolamento sanitario internazionale (2005) sono tenuti a notificare immediatamente all'OMS qualsiasi caso confermato in laboratorio di recente infezione umana causata da un nuovo sottotipo di virus influenzale. Per questa notifica non è necessaria la prova della malattia.

## Ulteriori informazioni

1. MOH Cambodia press release on official Facebook page of the Ministry of Health: First reported case: [Press release](#); Second reported case: [Press release](#)
2. Global influenza programme, human-animal interface: <https://www.who.int/teams/global-influenza-programme/avian-influenza>
3. Global Influenza Programme, Zoonotic influenza: candidate vaccine viruses and potency testing reagents: <https://www.who.int/teams/global-influenza-programme/vaccines/who-recommendations/zoonotic-influenza-viruses-and-candidate-vaccine-viruses>
4. Protocol to investigate non-seasonal influenza and other emerging acute respiratory diseases: <https://www.who.int/publications-detail-redirect/WHO-WHE-IHM-GIP-2018.2>
5. Summary of Key Information Practical to Countries Experiencing Outbreaks of A(H5N1) and Other Subtypes of Avian Influenza: <https://apps.who.int/iris/rest/bitstreams/1031911/retrieve>
6. [Influenza at the human-animal interface summary and assessment, 26 January 2023 \(who.int\)](#)
7. Evidence-based risk management along the livestock production and market chain: Cambodia [https://www.fao.org/publications/card/en/c/CA7319EN/\(link is external\)](https://www.fao.org/publications/card/en/c/CA7319EN/(link%20is%20external))
8. DON. 26 February 2023: <https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2023-DON445>

9. [Food and Agriculture Organization of the United Nations \(FAO\) - Animal Production and Health division \(NSAH\). FAO-NSAH Animal Health Threats Update. 11 October 2023.](#)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

\*F.to Dott. Francesco Maraglino

Traduzione letterale del testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2023-DON495>

*Alessia Mammone*

*\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*